

COMUNE DI MACELLO
ARRIVATO IL
- 9 FEB 2018
N° Prot. 641
Cat. Classe Fasc.

COMUNE DI MACELLO

Città metropolitana di Torino

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIUSEPPE CANIGGIA



Comune di Macello

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 09.02.2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

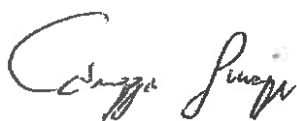
Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Macello che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 09.02.2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giuseppe Caniggia



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	10
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	10
2. Previsioni di cassa	12
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019	14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
5. La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	17
6. Verifica della coerenza interna	17
7. Verifica della coerenza esterna	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	20
A) ENTRATE	20
B) SPESE	25
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale.....	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	26
Spese per acquisto beni e servizi.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva di competenza	29
Fondi per spese potenziali.....	29
Fondo di riserva di cassa	29
ORGANISMI PARTECIPATI	30
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	32
INDEBITAMENTO.....	34
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	37
CONCLUSIONI.....	38

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Macello nominato con delibera consiliare n. 20 del 15.06.2017

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

ha ricevuto in data 01.12.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 10 con delibera n. 02.02.2018 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - b) il prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio;
 - c) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - e) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - f) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - h) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - i) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 3 e punto 9.3 del P.C applicato allegato 4/1 D. Lgs. N.118/2011 lettere g) e h):**
 - a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - b) la proposta di deliberazione n. 38 del 22.11.2017, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - c) la deliberazione n.78 del 28.11.2017 nonché la proposta di deliberazione n.6 del 30.01.2018 con la quale sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le

aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

- d) le proposte n.3-4 del 30.01.2018 delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- e) la proposta di deliberazione n.37 del 22.11.2017 avente ad oggetto: "determinazione in merito alla riserva di quote di proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione per interventi relativi agli edifici di culto"
- f) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) allegata al rendiconto 2016;
- g) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - h) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta comprendente:
 - i) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 il revisore precisa che tale piano è contenuto nel DUP;
 - j) il programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001) il revisore precisa che tale piano è contenuto nel DUP;
 - k) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007 approvato con DGC n. 13 del 13.02.2018;
 - l) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008) approvato con DGC n.79 del 28.11.2017 e contenuto nel DUP;
 - m) il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2018-2019 (D. Lgs. 50/2016 art.21) . Il revisore che tale piano è contenuto nel DUP.
 - n) delibera di giunta n. 79 del 29.11.2017 di approvazione degli immobili di proprietà del Comune;
 - o) delibera di giunta n.80 del 28.11.2017 destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- con il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario del 02.02.2018, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019 con DCC n. 36 del 2018.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

Il revisore premette che DGC. n.82 del 28.11.2017 è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2018-2020. A seguito della proroga della scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 dal 31.12.2017 al 28.02.2018 l'Ente ha deciso di rinviare l'approvazione del predetto bilancio. In data 02.02.2018 è stato approvato il nuovo schema di bilancio da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 27.04.2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 5 in data 06.04.2017 e n.7 del 13.04.2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	469.729,54
di cui:	
a) Fondi vincolati	96.465,39
b) Fondi accantonati	15.320,92
c) Fondi destinati ad investimento	71.540,77
d) Fondi liberi	286.402,46
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	469.729,54

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

Il risultato di amministrazione presunto risulta pari ad Euro 467.704,62 e risulta così determinato e composto:

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2018 DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	469.729,54
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	8.330,47
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	781.779,81
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	812.555,78
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018	447.284,04
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2017	
+	Riduzione dei residui passivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2017	
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017 ⁽⁴⁾	
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	447.284,04
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	19.893,30
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso	3.567,27
	Altri accantonamenti	
	B) Totale parte accantonata	23.460,57
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente di parte corrente	96.465,39
	C) Totale parte vincolata	96.465,39
	Parte destinata agli investimenti	0,00
	D) Totale destinata agli investimenti	71.540,77
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	255.817,31
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 ⁽⁴⁾:		
	Utilizzo quota vincolata	
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento N e N-1.

L'importo di Euro 3.567,27 di avanzo accantonato si riferisce all'indennità di fine mandato del Sindaco.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016	2017
Disponibilità	301.421,63	407.579,06	542.208,23	514.072,13
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	4.872,29			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.458,18			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	525.137,34	578.970,00	537.300,00	535.300,00
2	Trasferimenti correnti	47.310,56	57.405,00	45.825,00	45.825,00
3	Entrate extratributarie	158.727,00	160.045,00	141.475,00	141.475,00
4	Entrate in conto capitale	70.350,00	40.000,00	10.000,00	10.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	208.500,00	209.000,00	209.000,00	209.000,00
	TOTALE	1.060.024,90	1.095.420,00	993.600,00	991.600,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.068.355,37	1.095.420,00	993.600,00	991.600,00

Il revisore evidenzia che l'ente ha provveduto a iscrivere il fondo di solidarietà comunale nel titolo I diversamente dall'anno 2017 nel quale risultava iscritto nel titolo II. Le previsioni definitive 2017 recepiscono tale spostamento.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	724.297,19	759.554,00	711.703,00	709.082,00
		di cui già impegnato		54.305,17	43.706,19	30.013,91
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	73.808,18	64.560,00	10.000,00	10.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	11.750,00	12.306,00	12.897,00	13.518,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		di cui già impegnato				-
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	208.500,00	209.000,00	209.000,00	209.000,00
		di cui già impegnato				-
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	1.068.355,37	1.095.420,00	993.600,00	991.600,00
		di cui già impegnato		54.305,17	43.706,19	30.013,91
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	1.068.355,37	1.095.420,00	993.600,00	991.600,00
		di cui già impegnato*		54.305,17	43.706,19	30.013,91
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non si è verificato disavanzo o avanzo tecnico

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato è pari ad Euro 0,00.

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il revisore segnala che l'ente dovrà verificare l'eventuale necessità di iscrizione del fondo pluriennale vincolato in sede di riaccertamento dei residui.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	514.072,13
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	630.869,09
2	Trasferimenti correnti	61.834,94
3	Entrate extratributarie	170.855,56
4	Entrate in conto capitale	32.664,81
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	50.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	224.297,55
	TOTALE TITOLI	1.170.422,05
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.684.494,18

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	Spese correnti	878.103,49
2	Spese in conto capitale	71.708,76
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	12.306,00
5	Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	50.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	210.598,20
	TOTALE TITOLI	1.222.716,45
	SALDO DI CASSA	461.777,73

Il saldo di cassa previsto risulta essere positivo.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0,00.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	514.072,13
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	63.241,88	578.970,00	642.211,88	630.869,09
2	Trasferimenti correnti	5.229,94	57.405,00	62.634,94	61.834,94
3	Entrate extratributarie	35.780,56	160.045,00	195.825,56	170.855,56
4	Entrate in conto capitale	2.564,81	40.000,00	42.564,81	32.564,81
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	50.000,00	50.000,00	50.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	15.797,65	209.000,00	224.797,65	224.297,65
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		122.614,84	1.095.420,00	1.218.034,84	1.684.494,18
1	Spese correnti	172.032,49	759.554,00	931.586,49	878.103,49
2	Spese in conto capitale	9.648,76	64.560,00	74.208,76	71.708,76
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	-	12.306,00	12.306,00	12.306,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	50.000,00	50.000,00	50.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.098,20	209.000,00	211.098,20	210.598,20
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		183.779,45	1.095.420,00	1.279.199,45	1.222.716,45
SALDO DI CASSA		- 61.164,61	-	- 61.164,61	461.777,73

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	796.420,00	724.600,00	722.600,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	759.554,00	711.703,00	709.082,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		5.859,00	6.640,00	7.331,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	12.306,00	12.897,00	13.518,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		24.560,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	24.560,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di Euro 24.560,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo si riferisce ad avanzo economico della gestione corrente utilizzato per finanziare spese d'investimento.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
	0,00	0,00	0,00
contributo per permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
Preievo da chiusura vecchi conti correnti postali	17.740,00	0,00	0,00
TOTALE	17.740,00	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
	0,00	0,00	0,00
consultazione elettorali e referendarie locali	0,00	0,00	0,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
manutenzioni straordinarie di parte corrente	17.740,00	0,00	0,00
TOTALE	17.740,00	0,00	0,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio;

Non è presente il punto e) in quanto non è previsto alcun importo a fondo pluriennale vincolato

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il Dup è stato redatto in forma semplificata come previsto dal principio 4/1 D. Lgs 118/2011 per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il DUP risultata approvato con DGC n. 49 del 14.07.2017 e approvato in Consiglio con DCC n 25 del 27.07.2017. Il revisore ha espresso il proprio parere in data 21.07.2017. Su tale documento il revisore in data 21.07.2017 ha espresso il proprio parere favorevole in termini di coerenza e conformità alle prescrizioni di legge, rinviando il giudizio di congruità e attendibilità contabile al momento in cui interverrà la nota di aggiornamento del DUP contestuale alla presentazione degli schemi di bilancio 2018-2020.

L'Organo di revisione evidenzia che la nota di aggiornamento del Dup approvata con DGC n. 9 del 02.02.2018 è conforme ai contenuti previsti dalla Legge e risulta coerente attendibile con le Previsioni del Bilancio 2018-2020.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Come si evince dal DUP non sono previsti interventi di singolo importo superiore a 100.000 euro, pertanto non si è provveduto all'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici.

Gli importi degli interventi (inferiori ad €. 100.000) inclusi nel bilancio di previsione 2018-2020 sono compatibili con le previsioni di pagamento del Titolo 2 indicate nel bilancio di cassa.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

Tale piano è contenuto nel DUP ed è stato approvato con DGC n.10 del 09.01.2018

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è contenuta nel DUP.

La programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2018-2020, nonché il Piano occupazionale per il medesimo periodo è stato approvato con DGC 8 del 02.02.2018 e prevede l'assunzione di un'unità di personale cat C1 al 75% inoltre con DGC 7 del 02.02.2018 rideterminazione della dotazione organica e rilevazione delle eccedenze di personale.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari risulta essere negativo come da DGC 79 del 28.11.2017 e contenuto nel DUP

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione della spesa

Il Piano rappresenta gli obiettivi che si intendono raggiungere nel triennio 2017-2019 approvato con DGC n.13 del 13.02.2018.

7.2.4. Programma biennale acquisti di beni e servizi

Il Programma risulta essere negativo.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2018-2020 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2018/2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	578.970,00	537.300,00	536.300,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	57.045,00	45.825,00	45.825,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	160.045,00	141.475,00	141.475,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	40.000,00	10.000,00	10.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	759.554,00	711.703,00	709.082,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	5.859,00	6.640,00	7.331,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	4.200,30	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	749.494,70	705.063,00	701.761,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	64.560,00	10.000,00	10.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	64.560,00	10.000,00	10.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		22.005,30	19.537,00	20.849,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/-Sezione/Pareggio bilancio e Patto stabilità> e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Gli importi sono determinati sulla base dell'invarianza delle tariffe per quanto riguarda IMU, TASI; Addizionale Comunale mentre per quanto riguarda la TARI si presuppone un aumento del piano finanziario.

IUC

Il gettito stimato per l'imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI è così composto

IUC	Previsioni definitive 2017*	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
TASI	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
TARI	150.033,84	150.100,00	150.100,00	150.100,00
Totale	405.033,84	405.100,00	405.100,00	405.100,00

IMU

Il gettito Imu per l'anno 2018 è previsto in Euro 220.000 in linea con le previsioni definitive dell'anno precedente. Non sono previsti aumenti nelle aliquote d'imposta.

TASI

Il gettito Tasi per l'anno 2018 è previsto in Euro 35.000,00 in linea con le previsioni definitive dell'anno precedente. Non sono previsti aumenti nelle aliquote d'imposta.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 150.100,00 somma che risulta essere pressoché invariata rispetto alle previsioni definitive 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Le aliquote Tari sono determinate sulla base del Piano finanziario.

Il revisore evidenzia che il piano finanziario prevede una copertura al 100% dei costi anche se la somma iscritta a bilancio risulta lievemente inferiore di Euro 3.943,70 rispetto al dato che risulta dal PEF di conseguenza sarà necessaria una variazione di bilancio per incrementare lo stanziamento di entrata.

ALTRI TRIBUTI COMUNALI

Oltre alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- diritti sulle pubbliche affissioni (DPA);
- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);

Altri Tributi	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	100,00	100,00	100,00	100,00
DPA	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
COSAP	5.200,00	5.600,00	5.600,00	5.600,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	7.300,00	7.700,00	7.700,00	7.700,00

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il gettito per l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2018 è previsto in Euro 2.100,00 e risulta invariato rispetto all'esercizio precedente. Non sono previste aumenti di aliquota.

COSAP (canone occupazione suolo pubblico)

Il gettito per la COSAP per l'anno 2018 è previsto in Euro 5.600,00 e risulta in aumento di Euro 400,00 rispetto all'esercizio precedente.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV DEF	PREV.	PREV.	PREV
	2016	2016	2017	2018	2019	2020
ICI						
IMU			-	9.000,00	9.000,00	9.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI			500,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
TOTALE	-	-		14.000,00	14.000,00	14.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'				499,80	556,44	542,64

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione su centro sportivo	6.000,00	6.000,00	6.000,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	21.000,00	21.000,00	21.000,00
TOTALE ENTRATE	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Mensa scolastica	24.650,00	29.700,00	83,00
Scuolabus/trasporto scolastico	11.000,00	25.650,00	42,88
Corsi extrascolastici	3.000,00	3.240,00	92,59
TOTALE	35.650,00	55.350,00	64,408311

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Mensa scolastica	24.650,00		24.650,00		24.650,00	
Scuolabus/trasporto scolastico	11.000,00		11.000,00		11.000,00	
Corsi extrascolastici	3.000,00		3.000,00		3.000,00	
Peso pubblico	100,00		100,00		100,00	
TOTALE	38.750,00	0,00	38.750,00	0,00	38.750,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 78 del 28.11.2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 64 %. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 0,00

L'organo di revisione prende atto che l'ente non sono variate le seguenti tariffe: mensa scolastica e trasporto alunni. Relativamente alle tariffe per i corsi extra scolastici le stesse sono state determinate con DGC 69 del 03.11.2017 mentre relativamente alle concessioni cimiteriali le stesse sono state approvate con DGC n. 7 del 27.01.2017.

CONTRIBUTO PRODUZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO

L'ente ha previsto per l'anno 2018 Euro 14.000,00 per contributo per la produzione di energia elettrica.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	4.000,00	4.000,00	4.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 4.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta 80 in data 28.11.2017 la somma di euro 2.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 0,00. alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

UTILI DA SOCIETA' PARTECIPATE

L'ente ha previsto la somma di Euro 14.900,00 per dividendi delle società ACEA PINEROLESE SERVIZI e ACEA PINEROLESE ENERGIA.

Il revisore invita a verificare in sede di approvazione del bilancio 2016 di dette società gli importi spettanti ed apportare le necessarie variazioni di bilancio.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in conto capitale	% spesa corrente
2016	10.843,42	0,00	10.843,42	0,00
2017	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
2018	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
2019	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
2020	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00

La legge di bilancio per l'anno 2017(232/2016) prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati a spesa corrente per il 100% ma utilizzabili esclusivamente per:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

SPESE

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	148.809,96	146.380,00	146.380,00	138.180,00
102	imposte e tasse a carico ente	16.662,67	13.898,00	13.898,00	13.218,00
103	acquisto beni e servizi	432.391,16	455.013,00	411.630,00	417.819,00
104	trasferimenti correnti	95.985,00	103.265,00	103.115,00	103.115,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	3.560,00	2.985,00	2.393,00	1.772,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste corrett. delle entr.	11.100,00	12.300,00	12.300,00	12.300,00
110	Altre spese correnti	15.788,40	25.713,00	21.987,00	22.678,00
TOTALE		724.297,19	759.554,00	711.703,00	709.082,00

L'importo per interessi previsto in Euro è relativo a interessi su anticipazione di tesoreria.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa media degli anni 2011-2013 di euro 202.424,46;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

		Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
	media 2011-2013			
Spese macroaggregato 101	165.306,23	129.530,00	129.530,00	129.530,00
Spese macroaggregato 103	3.588,38	34.450,00	34.450,00	34.450,00
Irapp macroaggregato 102	10.769,68	10.540,00	10.540,00	10.540,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese INTERVENTO 5	46.512,53			
Altre spese: buoni pasto, formazione straordinario elettorale		21.500,30	17.300,00	17.300,00
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	226.176,82	196.020,30	191.820,00	191.820,00
(-) Componenti escluse (B)	23.752,36	17.990,30	13.790,00	13.790,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	202.424,46	178.030,00	178.030,00	178.030,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non è prevista

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	4.855,57	80,00%	971,11	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.432,11	80,00%	886,42	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	541,00	50,00%	270,50	270,00	270,00	270,00
TOTALE	0,00		2.128,03	270,00	270,00	270,00

Limitazione acquisto immobili

Non sono previsti.

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media semplice.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato calcolato sulla base di quanto disposto dalla Legge di Bilancio 2018 (L. 205/2017), comma 882 prevede che per l'anno 2018 sia stanziato un fondo almeno pari al 75%, per il 2019 almeno pari al 85%, per il 2020 al 95% e dal 2021 per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	578.970,00	5.858,37	5.858,37	-	1,01186072
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	57.405,00	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	160.045,00	-	-	-	0
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	40.000,00	-	-	-	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0
TOTALE GENERALE	836.420,00	5.858,37	5.858,37	-	0,70041008
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	796.420,00	5.858,37	5.858,37	-	0,73558801
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	40.000,00	-	-	-	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	537.300,00	6.639,49	6.639,49	-	1,23571375
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	45.825,00	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	141.475,00	-	-	-	0
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	10.000,00	-	-	-	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0
TOTALE GENERALE	734.600,00	6.639,49	6.639,49	-	0,90382385
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	724.600,00	6.639,49	6.639,49	-	0,91629727
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	10.000,00	-	-	-	0

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	535.300,00	7.330,16	7.330,00	- 0,16	1,36932561
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	45.825,00	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	141.475,00	-	-	-	0
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	10.000,00	-	-	-	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	732.600,00	7.330,16	7.330,00	- 0,16	1,000546
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	722.600,00	7.330,16	7.330,00	- 0,16	1,01439247
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	10.000,00	-	-	-	0

Di seguito si riporta il dettaglio delle entrate per le quali è stato costituito il fondo

Entrata	2018	2019	2020
Accertamenti IMU	321,30	364,14	316,54
Tari	5.358,57	6.073,05	6.787,52
Accertamenti TARI	178,50	202,30	226,10
Fondo parte corrente	5.858,37	6.639,49	7.330,16
Fondo parte capitale	0,00	0,00	0,00
Totale FCDE	5.858,37	6.639,49	7.330,16

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 2.506,70 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 2.200,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2020 – euro 2.200,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** (deve essere compreso tra lo 0,30% e il 2% delle spese correnti di competenza inizialmente previste a bilancio) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Accantonamento per rinnovi contrattuali	4.200,30		
TOTALE	4.200,30	-	-

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Anno 2018 euro 2.900,00 pari allo 0,31% delle spese finali (titolo I e II) in termini di cassa e rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(deve essere non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali in termini di cassa)*

ORGANISMI PARTECIPATI

Le società partecipate risultano essere le seguenti:

- Acea Pinerolese energia Srl quota di partecipazione 0,869%
- Acea Pinerolese industriale SpA quota di partecipazione 0,869%
- Acea servizi strumentali territoriali Srl quota di partecipazione 0,869%
- Società metropolitana acque Torino SpA quota di partecipazione 0,0002%
- CISS di Pinerolo
- Consorzio Acea Pinerolese

Nel corso del 2017 l'ente non ha esternalizzato nuovi servizi.

L'ente pertanto non ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per gli anni dal 2018 al 2020, l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2018-2020, per l'anno 2018:

	Consorzio ACEA (smaltimento rifiuti)			
Per contratti di servizio	137.304,00			
Per concessione di crediti				
Per trasferimenti in conto esercizio				
Per trasferimento in conto capitale				
Per copertura di disavanzi o perdite				
Per acquisizione di capitale				
Per aumento di capitale non per perdite				
Altre spese				
TOTALE	137.304,00	0,00	0,00	0,00

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente non risultano organismi che prevedano distribuzione di utili o interventi aggiuntivi per assicurare l'equilibrio economico.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'Ente non ha debiti verso società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

Piano straordinario delle partecipate

L'Ente ha provveduto con DCC n.31 del 28.09.2017, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 24.10.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 23.10.2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 175/2016 in data 24.10.2017. Tale invio è stato ottemperato mediante inserimento dei dati sul portale partecipate del MEF.

Il revisore evidenzia che non esistono partecipazioni da dismettere.

Garanzie rilasciate

Non sono presenti

SPESE IN CONTO CAPITALE**EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE****BILANCIO DI PREVISIONE****EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	40.000,00	10.000,00	10.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	24.560,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	64.560,00	10.000,00	10.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

RISORSE	2018	2019	2020
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)	24.560,00		
alienazione di beni (proventi da concessioni cimiteriali)	20.000,00		
contributo per permesso di costruire	20.000,00	10.000,00	10.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche			
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
totale	64.560,00	10.000,00	10.000,00

L'Ente non ha previsto di contrarre nuovi mutui.

L'organo di revisione raccomanda di provvedere con la realizzazione dei loculi solo dopo aver incassato i relativi proventi.

L'Organo di revisione raccomanda inoltre di iniziare le opere finanziate con gli oneri di urbanizzazione solo a seguito dell'incasso degli stessi.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

	2018	2019	2020
opere a scomputo di titoli abitativi			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permuta			
project financing			
trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016			
TOTALE	0,00	0,00	0,00

L'Ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'Ente non ha posto in essere dal 1 gennaio 2016 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sarebbero state considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento e non sono previsti per il triennio 2018-2020.

INDEBITAMENTO

Il prospetto dimostrativo del limite di indebitamento risulta come di seguito:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (Rendiconto penultimo anno precedente in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204 comma 1 d. Lgs. 267/2000	
ANNO 2018	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	419.407,58
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	155.852,04
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	156.023,97
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	731.283,59
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	73.128,35
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati fino al 31 dicembre 2016	2.985,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	70.143,35
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31 dicembre 2017	71.340,69
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	71.340,69
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Il revisore segnala che il dato delle entrate correnti 2019-2020 si riferisce al dato dei primi tre titoli delle entrate determinato sulla base delle previsioni definitive del bilancio 2017-2019 per gli anni 2017-2018.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	4.083,36	3.560,00	2.985,00	2.393,00	1.772,00
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Assestato 2017	Previsione 2018
entrate correnti	738.228,98	706.105,88	731.283,59	731.174,90	796.420,00
% su entrate correnti	0,55%	0,50%	0,41%	0,33%	0,22%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	94.287,92	83.082,62	71.332,62	59.026,62	46.129,62
Nuovi prestiti (+)	0,00				
Prestiti rimborsati (-)	11.205,30	11.750,00	12.306,00	12.897,00	13.518,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	83.082,62	71.332,62	59.026,62	46.129,62	32.611,62

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	4.083,36	3.560,00	2.985,00	2.393,00	1.772,00
Quota capitale	11.205,30	11.750,00	12.306,00	12.897,00	13.518,00
Totale	15.288,66	15.310,00	15.291,00	15.290,00	15.290,00

Non è stato necessario per l'Ente prestare garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il

rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

L'Organo di revisione dà atto che:

- il comune prevede prudenzialmente l'importo di euro 50.000,00 tra le entrate a titolo di anticipazione di tesoreria ed un eguale importo a titolo di rimborso di anticipazione di tesoreria tra le uscite;
- l'ente presume di non utilizzarla;
- l'importo iscritto in bilancio rientra nei 5/12 delle entrate afferenti i primi tre titoli accertati nel penultimo anno precedente (2016).

	2018
Anticipazione prevista	50.000,00
	Rendiconto 2016
Entrate correnti	731.283,59
Limite ex art 222 TUEL	182.820,90

L'Organo di revisione segnala che l'anticipazione prevista nell'anno 2017 non è stata utilizzata.

L'Organo di revisione segnala che in caso sia necessario utilizzare l'anticipazione di tesoreria la stessa dovrà essere deliberata in Giunta

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti le fonti di finanziamento previste per il finanziamento delle spese in conto capitale.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti a FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP in data 21.07.2017;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati, nonché sulla nota di aggiornamento del DUP approvata in data 02.02.2018 raccomandando all'Ente di monitorare costantemente il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Giuseppe Caniggia

